# CODICE DI CONDOTTA

per ridurre l'impatto degli attrezzi fantasma

AZIONE C6

Novembre 2023

Collective actions for improving the conservation status of the EU sea turtle populations: bordering areas (LIFE18NAT/IT/000103). Project is carried out with the assistance of LIFE financial instrument of the European Union / **info@medturtles.eu**

NATURA 2000
ec.europa.eu/life

# Introduzione

Il presente Codice di Condotta è pertinente a tutti i pescatori, le imprese di pesca e le parti interessate correlate che operano nelle acque italiane, con particolare attenzione alle aree in cui è attivo il progetto LIFE MEDTURTLES.

Oggetto di questo Codice sono i cosiddetti "**attrezzi fantasma**" (“ghost gears”) meglio definiti col termine ALDFG (“Abandoned, lost or discarded fishing gear”) cioè attrezzi da pesca abbandonati, persi o scartati. Questa definizione comprende tutte le attrezzature che hanno cessato di essere sotto il controllo del pescatore, a causa di condizioni meteorologiche avverse, fattori operativi o smaltimento deliberato.

Gli attrezzi fantasma rappresentano una **significativa minaccia per la biodiversità marina:** rappresentano una causa di morte per gli organismi marini (comprese le specie in pericolo come le tartarughe marine), contribuiscono all'inquinamento marino e costituiscono un onere economico per le comunità di pescatori a causa del loro impatto negativo sulle risorse ittiche e sulla sicurezza delle imbarcazioni.

Un aspetto fondamentale è **l'informazione e responsabilizzazione dei pescatori** e di altre parti interessate alla natura, cause e conseguenze degli attrezzi fantasma e il loro coinvolgimento nel contrastarne gli effetti dannosi mediante l'adozione di buone pratiche nella gestione delle attrezzature.

L'obiettivo di questo Codice e della azione C6 del progetto LIFE MEDTURTLES è contribuire a ridurre l'impatto degli attrezzi fantasma, mediante la **diffusione delle buone pratiche nella gestione delle attrezzature** e l'istituzione di sistemi di segnalazione e recupero per le attrezzature che vanno perdute. Sono infatti importanti sia la prevenzione della perdita delle attrezzature sia una risposta efficace quando tale perdita si verifica.

# Buone pratiche per ridurre l'impatto degli attrezzi fantasma

Le seguenti azioni da parte dei pescatori possono collettivamente mitigare il problema degli attrezzi fantasma:

- **raccogliere attrezzi da pesca danneggiati o perduti e smaltirli** correttamente nei contenitori designati nei porti (i pescatori dovrebbero ricevere una formazione adeguata per svolgere tali operazioni in sicurezza).
- **Segnalare tempestivamente** (entro 24h) alle autorità competenti attrezzi persi in mare da altri o dalla propria barca, fornendo dettagli (posizione, tipo di attrezzatura, ora dell'avvistamento o perdita).
- **marcare la propria attrezzatura da pesca**, per consentire l'identificazione e supportare gli sforzi di recupero.
- **informare la Guardia Costiera dei piani di messa a mare e recupero** di attrezzature fisse e linee galleggianti per prevenire conflitti e perdita di attrezzi.
- utilizzare attrezzature da pesca realizzate con **materiali biodegradabili** e progettate per **resistere a forti correnti** e per **impedire il funzionamento di cattura** se perse (in particolare per nasse e simili).
- posizionare le **cime di zavorra sotto la superficie** per evitare di essere tagliate da altre barche.
- partecipare attivamente al **riciclaggio** delle plastiche marine.

## Raccomandazioni

Si raccomandano le seguenti azioni da parte degli organi competenti:

- istituire una **solida collaborazione** tra pescatori, associazioni di pesca, gruppi di conservazione marina, istituti di ricerca e agenzie governative, allo scopo di facilitare lo scambio di informazioni, assicurare che le azioni intraprese siano collettivamente condivise, coordinare gli sforzi in un approccio coeso alla gestione degli attrezzi fantasma e sfruttare i punti di forza e le risorse di ogni gruppo.
- posizionare nei porti di pesca **contenitori dedicati** alla raccolta di attrezzi danneggiati o inutilizzati al fine del loro smaltimento o riciclaggio
- sviluppare **politiche nazionali e regionali** per supportare gli obiettivi di questo Codice e facilitare il coinvolgimento dei pescatori. Tali politiche dovrebbero fornire linee guida chiare e quadri legali che impongono la gestione responsabile degli attrezzi da pesca e incoraggiano la conformità attraverso incentivi e sanzioni. Gli incentivi potrebbero includere assistenza finanziaria, accesso a tecnologie attrezzature migliorate e programmi di riconoscimento per pratiche esemplari.
- promuovere la **ricerca e la raccolta sistematica di dati** riguardanti gli attrezzi fantasma. Le azioni includono studi per comprendere meglio la portata e l'impatto degli attrezzi fantasma sulla vita marina, in particolare su specie in pericolo come le tartarughe marine, e valutare l'efficacia delle strategie di gestione. Database per tracciare gli attrezzi fantasma e i loro impatti rappresentano risorse preziose per la presa di decisioni e lo sviluppo delle politiche.
- incoraggiare pescatori e produttori di attrezzature nello sviluppo e nell'adozione di **design innovativi di attrezzature** (nuovi materiali e tecnologie) che riducano la probabilità di perdita, siano più facili da recuperare e abbiano un impatto minimo sull'ambiente in caso di perdita.
- **aggiornare** regolarmente le buone pratiche e le strategie sulla base di nuovi risultati di ricerca, avanzamenti tecnologici e cambiamenti dell'ecosistema marino e delle pratiche di pesca.
- creare e mantenere aggiornato un **database di aree marine a rischio**, in cui la perdita di attrezzi da pesca è più probabile, ad esempio a causa di particolari caratteristiche del fondale, inclusa la presenza di relitti.